



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 128 del 11/11/2014

OGGETTO:

ISTITUZIONE UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D'USO. BIENNIO 11 NOVEMBRE 2014 - 10 NOVEMBRE 2016

L'anno duemilaquattordici addì undici del mese di Novembre alle ore 19:15 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
BOER SILVANA	Assessore		X
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che sono pervenute richieste da parte di privati cittadini, i quali hanno espresso il desiderio di poter contrarre matrimonio civile presso luoghi diversi dal Palazzo Comunale, ed in particolare in alcuni immobili del territorio e/o nelle relative pertinenze;
- che a norma dell'art. 3 del DPR 03.11.2000 n. 396, inerente il nuovo ordinamento dello Stato Civile, "i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici di Stato Civile" con deliberazione della Giunta comunale, identificando pertanto più luoghi come "Casa Comunale" ai fini della celebrazione dei matrimoni con rito civile;
- che allo scopo di contribuire alla valorizzazione e di favorire una migliore visibilità dell'offerta del nostro territorio, questa Amministrazione intende offrire – a coloro che lo desiderino – la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile, oltre che nella sede comunale tradizionale (Municipio) anche in altri luoghi di proprietà privata, i cui proprietari si rendano disponibili a concedere in comodato d'uso alcuni locali/ambienti allo scopo di celebrare l'atto di matrimonio civile;

Considerato:

- che per l'istituzione dell'ufficio separato di Stato Civile, la sede esterna deve essere nella disponibilità del Comune e che pertanto verrà sottoscritto con i proprietari un apposito contratto di comodato d'uso secondo lo schema agli atti;
- che il medesimo contratto garantirà ragionevole continuità temporale ed esclusività della sede separata da adibire ad ufficio di Stato Civile.

Atteso:

- che la concessione in comodato d'uso e l'istituzione della sede distaccata presso strutture ricettive private terrà indenne l'Amministrazione comunale da spese e non comporterà per i proprietari l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;
- che i locali e gli spazi esterni di pertinenza, disponibili e idonei concessi in uso gratuito devono possedere i requisiti di idoneità, agibilità e sicurezza, in quanto dovranno essere aperti al pubblico;
- che la celebrazione dei matrimoni civili presso tali Uffici di Stato Civile decentrati avrà luogo solo ed esclusivamente in orari e giorni che i nubendi dovranno concordare direttamente con l'Ufficio di Stato Civile;
- che le seguenti ditte hanno manifestato l'interesse a concedere al Comune di Ponte di Piave alcuni locali per la celebrazione di matrimoni con rito civile:
 1. Sette Nani – con nota acquisita al prot. n. 10931 del 17/10/2014
 2. Villa Faggiotto – con nota acquisita al prot. n. 10981 del 17/10/2014
- che la Prefettura – UTC di Treviso, con nota prot. n. 71611/2014/Area II del 04 novembre

2014 ha preso atto della volontà di questo Ente di istituire dei separati uffici di Stato Civile presso i locali “Ristorante ai Sette Nani” e “ Villa Faggiotto”.

Precisato che la presente deliberazione non preclude la possibilità ad altri proprietari di strutture ricettive, di manifestare analogo interesse;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il DPR 396/2000;
- le circolari del Ministero dell’Interno n. 29 del 07/06/2007 e n. 10 del 28/02/2014;

Ritenuto:

- di identificare l’Ufficio di Stato Civile presso il Municipio quale “Ufficio di Stato Civile 1° - Capoluogo;
- di istituire, in attuazione all’art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, nei locali delle strutture ricettive di proprietà della ditta “AL VECIO PIAVE s.a.s” e precisamente del ristorante “Ai Sette Nani” e presso le strutture ricettive di proprietà della ditta “AL GABBIANO s.r.l.” denominata “Villa Faggiotto”, in subordine all’acquisizione presso gli stessi in comodato d’uso, di un separato ufficio di Stato Civile per la sola funzione della celebrazione dei matrimoni con rito civile, che saranno denominati “Ufficio di Stato Civile 2° e 3° e che per la loro funzione potranno assumere la denominazione di “Casa Comunale”;
- di stabilire le seguenti tariffe per l’utilizzo dell’ Ufficio di Stato Civile 2° e 3° per la celebrazione del matrimonio con rito civile, da corrispondere al Comune di Ponte di Piave

Residenti nel Comune di Ponte di Piave
(almeno uno dei due sposi)

€. 300,00.=

Non residenti

€. 400,00.=

Ritenuto opportuno che le eventuali somme introitate siano destinate al finanziamento delle attività della Protezione Civile.

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1. di identificare l’ufficio di stato civile presso il Municipio quale “Ufficio di Stato Civile 1^ - Capoluogo”;
2. di sottoscrivere con le Ditte “Al Vecio Piave s.a.s. e “Al Gabbiano s.r.l.”di Ponte di Piave, apposito contratto di comodato d’uso secondo lo schema che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato sub A) la cui validità sarà di anni due;
3. di istituire, in attuazione all’art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, nei locali/ambienti delle strutture ricettive, due separati uffici di stato civile per la sola funzione della celebrazione di matrimoni con rito civile;

4. questo ufficio sarà denominato “ Ufficio di Stato Civile 2° e 3° e per la sua funzione potrà assumere la denominazione di “ Casa Comunale”, a far data dalla sottoscrizione del contratto di cui al punto 2; i locali verranno dettagliatamente individuati in apposita planimetria che dovrà costituire allegato, parte integrante del contratto di comodato d’uso di cui al punto 2;
5. di stabilire che la celebrazione dei matrimoni civili presso l’ “Ufficio di Stato Civile 2° e 3° avrà luogo solo ed esclusivamente in orari e giorni che i nubendi dovranno concordare direttamente con l’Ufficio di Stato Civile, nel rispetto degli orari dei dipendenti comunali addetti al servizio di Stato Civile;
6. di stabilire le seguenti tariffe per l’utilizzo dell’Ufficio di Stato Civile 2° e 3° per la celebrazione di matrimoni con rito civile, da corrispondere al Comune di Ponte di Piave:

Residenti nel Comune di Ponte di Piave (almeno uno dei due sposi)	€. 300,00.=
Non residenti	€. 400,00.=
7. di stabilire che le eventuali somme introitate saranno destinate al finanziamento delle attività della Protezione Civile;
8. di dare atto che l’Ufficio distaccato di Stato Civile di cui al punto 3 sarà costituito nell’immediatezza di ogni celebrazione, previa collocazione del labaro od altra insegna del Comune. Al termine della funzione, l’insegna potrà essere rimossa e gli atti saranno trasferiti all’Ufficio di Stato Civile 1^ - Capoluogo, per la loro registrazione e custodia;
9. che la concessione in comodato d’uso e l’istituzione delle sedi distaccate di stato civile terranno indenne l’Amministrazione Comunale da spese, e non comportano per i proprietari l’acquisizione di diritti di sorta, nè sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;
10. di trasmettere il presente atto a S.E. il Prefetto della Provincia di Treviso, in osservanza a quanto previsto dal comma 2 dell’art. 3 del D.P.R. 396/2000;
11. di stabilire che la presente deliberazione non preclude la possibilità per i proprietari di altre strutture ricettive presenti nel territorio comunale, con i requisiti di cui sopra, di manifestare analogo interesse;
11. di incaricare l’Ufficio di Stato Civile, di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Stante l’urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, dell’art. 134, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
ROMA PAOLA

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 11/11/2014

F.to Il Responsabile del Servizio
DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 11/11/2014

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE